

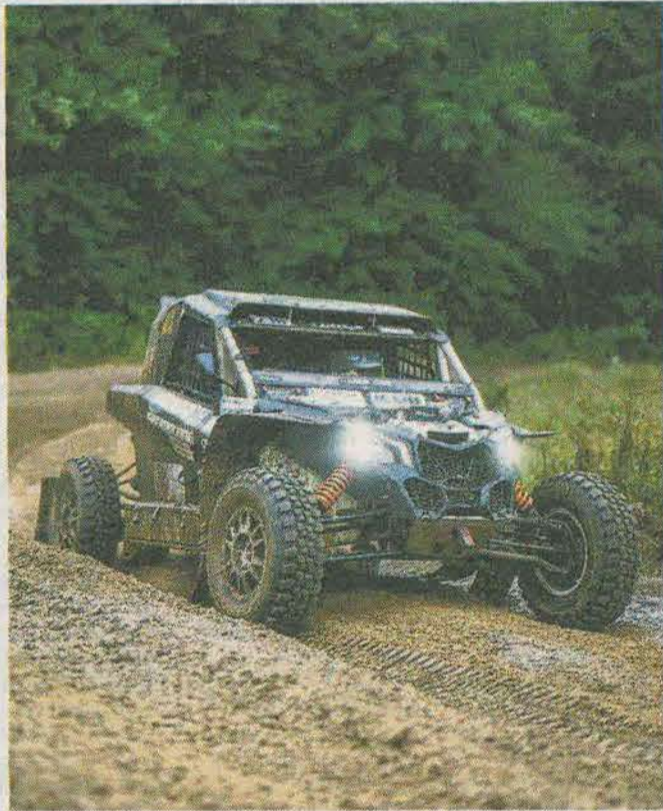
FUORISTRADA

L'Italian Baja accende i motori Da oggi la kermesse mondiale

Verifiche tecniche e briefing coi piloti al quartier generale dell'Interporto
Domani e sabato la corsa sui greti dei fiumi Meduna, Cosa e Tagliamento

Alberto Bertolotto / PORDENONE

È tutto pronto. Scatta oggi l'Italian Baja, prova valida per la Coppa del mondo di Cross country e per il campionato italiano cross country e Ssv. La tre giorni si apre con le verifiche tecniche e amministrative e il briefing coi piloti al quartier generale dell'Interporto di Pordenone. Domani e sabato il clou della corsa, con gli oltre 350 km di settori selettivi sui greti dei fiumi Meduna, Cosa e Tagliamento. Sono 57 i piloti al via, in rappresentanza di 3 continenti e 21 paesi totali. Come sempre la manifestazione organizzata da Mauro Tavella mette assieme popoli e culture diverse, oltre che interessanti motivi tecnici. Nella Destra Tagliamento, infatti, si potrebbero decidere i destini di tutti e tre i trofei di cui fa parte il Baja.



I Side by side vehicles sono una delle "attrazioni" dell'Italia Baja

COPPA DEL MONDO

Per quanto concerne il cam-

pionato più importante, l'evento pordenonese è il penultimo della serie, che si chiuderà a ottobre in Portogallo. Saranno presenti i primi sette equipaggi della classifica del trofeo iridato. Sulla carta sarà soprattutto una lotta tra i primi tre. In testa il saudita Yasir Seaidan, al via su Mini John Cooper Works Rally:

La prova pordenonese vale per il trofeo iridato di Cross country rally e per il tricolore Ssv

con 99 punti, precede di 16, 5 di vantaggio sul principale inseguitore, Yazzed Al Rajhi, che corre su Toyota Hilux Overdrive. Il primo sogna di festeggiare in Italia il titolo. Molto più staccato Krzysztof Holowczyc, terzo con 54 punti, ai nastri di partenza con la Mini. Il polacco tuttavia può rientrare in gioco se non al-

tro perché è in grande forma: ha infatti vinto gli ultimi due round del trofeo. Inoltre a Pordenone ha già vinto nel 2010.

TRICOLORE

Le serie tricolori - fuoristrada e Side by side vehicle - mandano in scena a Pordenone il terzultimo e il penultimo round della serie. Sono infatti in programma due tappe, che mettono in palio 125 punti in totale. A guidare le classifiche Sergio Galletti (fuoristrada, su Toyota Hilux) ed Elvis Borsoi (SSV, su Can Am Maverick): il primo ha 73 lunghezze di vantaggio sul campione in carica Lorenzo Codeca (Suzuki New Grand Vitara, navigato dal pordenonese Mauro Toffoli); il secondo precede di 66 lunghezze Alessandro Tinaburri (Quaddy Yamaha). I grandi favoriti sono loro: il "titolo" se lo sono guadagnati nell'arco della stagione. E a Pordenone vogliono festeggiare con una prova d'anticipo lo scudetto.

PROGRAMMA

Domani, dunque, si comincia con lo shakedown (alle 8), mentre alle 11.30 è in programma il primo settore selettivo Pasch (9,52 km). Alle 17 si corre il secondo (Spilimbergo, 64,8 km). L'indomani i tre passaggi sul settore selettivo Pasch (97,84 km). Partenze da via Pasch a Cordenons alle 8, alle 12 e alle 16. Premiazioni all'Interporto alle 20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENDURO

Micheluz fa suo il tricolore E-bike e ora è pronto a risalire in moto

AVIANO

Maurizio Micheluz è il nuovo campione italiano enduro E-bike 2001. Il pilota di Aviano, classe 1983, tesserato per le Fiamme oro, si è aggiudicato il titolo con una gara d'anticipo su Svm motorizzata Pollini. Ha festeggiato a Montecreto, in provincia di Modena: è arrivato terzo assoluto e nella categoria E1 e, complice il ritiro del diretto avversario Roberto Fabbri (su Fantic), ha potuto alzare le braccia al cielo e conquistare così per la prima volta in carriera lo scudetto di specialità.

«Un successo quasi inaspettato - ha dichiarato -. Ho partecipato alla prima prova di campionato un po' per gioco, ma mettendoci il massimo impegno come sempre».

Micheluz tornerà a breve in sella, questa volta sulla sua amata moto: sarà impegnato a Kielce, in Polonia, per la terza prova di campionato europeo enduro. Appuntamento per il 18 e 19 settembre. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Amichevoli, oggi e domani in campo i 4 team di C silver

Dario Dardu / PORDENONE

Amichevoli precampionato: tutte sul parquet tra oggi e domani le quattro formazioni provinciali di C silver. Cominciano nella giornata odierna Sistema Pordenone e Cordenons. La compagine di coach Starnoni i ricevono alle 20.30 al PalaCrisafulli l'Ormelle, ambiziosa formazione veneta della stessa categoria che ha l'ex Pienne Romanin alla guida e Mattia Galli in campo, giocatore di riferimento.

Un'ora prima, alle 19.30 è

la volta della 3S, che a Mestre affronta il Leoncino, formazione di C gold, poi gli stessi cordenonesi giocheranno altre due partite in rapida successione: domani alle 20 a Zoppola contro i locali di serie D, quindi sempre nel palazzetto zoppolano - per l'indisponibilità del palasport cordenonese di via Avellaneda - se la vedranno con i padovani del Roncaglia.

Venerdì alle 20 amichevole anche per la Vis Spilimbergo del nuovo coach Marchettini, impegnata sul parquet

di Fagagna, team di serie D, e per l'Humus Sacile che affronta al Palamicheletto alle 20 e 15 il Pieve di Soligo, formazione della C silver veneta guidata dall'ex coach Davide Brecciaroli e sempre in vesta da ex, ma in campo, Alberto Bovolenta e Nicola Dal Bello. Sacile nei giorni scorsi aveva disputato la prima amichevole con il Torre di serie D, vincendo per 65-48 (23-11, 40-24, 50-37), con in evidenza il nuovo arrivato Nico Scodelle, 12 punti con 3 su 6 da due, 6 su 8 ai liberi e 9 rimbalzi, il play Gri, 18, e Zambon, 11.

La settimana prossima, poi, memorial Tosoni per tutte: giovedì le due semifinali, alle 19 e 15 Cordenons-Sacile, a seguire Sistema-Spilimbergo. Sabato si giocheranno le due finali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

Coppa di Prima, si recupera la sfida Azzanese-Pasiano

Matteo Coral / PORDENONE

L'ultima giornata della fase a gironi delle Coppe dilettanti si gioca sabato e domenica, ma già stasera, si torna in campo: l'Azzanese di mister Buset alle 20.30 ospita l'Union Pasiano nel recupero della prima giornata di coppa Regione di Prima categoria, rinviata per un caso di positività tra le fila dell'Union. Finora, nel Pordenonese, è stato l'unico piccolo intoppo legato al Covid nella stagione appena iniziata, ma ovviamente non si può abbassare



Michele Buset (all. Azzanese)

la guardia, anche se l'aumento costante del numero dei vaccinati sta aiutando molto il calcio dilettanti a ripartire senza difficoltà.

Dopo le coppe, sarà tempo di campionato. I tornei partiranno nel weekend del 18 e il 19 settembre e domani alle 21 saranno presentati i calendari, evento che verrà trasmesso in diretta su Telefriuli. Sabato, infine, sarà un pomeriggio di grande calcio per le compagini della Destra Tagliamento: oltre ai match di coppa Italia di Promozione, si giocheranno in anticipo due gare interessanti della coppa Italia di Eccellenza, ovvero come Fiume/Bannia-Sistiana e Virtus Corno-Chions, oltre a Ragona-Unione Smt, valida per la coppa Regione di Prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI A DOMENICA

Volo libero, in gara a Meduno specialisti da tutto il mondo

MEDUNO

Da oggi a domenica si svolgerà a Meduno-Travesio lo Spring meeting, competizione di volo in deltaplano organizzata da Flyve, nata dopo l'assegnazione da parte della Federazione Aeronautica Internazionale del XXII campionato del mondo, svoltosi in Friuli Venezia Giulia due anni fa.

Lo Spring Meeting (che, come dice il nome, si sarebbe dovuto svolgere in primavera, ma è slittato causa Covid) è uno dei più importanti appuntamenti internazionali di volo libero, cui partecipano i migliori piloti anche extraeuropei, per migliorare il loro ranking mondiale.

Una settantina i concorrenti, attratti oltre che dal prestigio della manifestazione, arri-

vata al quinto anno di vita, anche dalle ottime possibilità di volo offerte dal territorio che ha al centro il Monte Valinis, punto di partenza, e la piana di Travesio, dove è previsto l'atterraggio.

La gara di deltaplano ha le stesse dinamiche e regole di una regata velica, con la differenza che si sviluppa su tre dimensioni. Esiste una linea immaginaria, aerea, da oltrepassare



Spettacolo nei cieli della pedemontana per tre giorni

sare a un orario prestabilito e diverse boe da girare (nella fattispecie, cilindri virtuali con 400 metri di raggio) per raggiungere l'arrivo. La regolarità del percorso è assicurata

dalla traccia del Gps che ogni pilota utilizza anche per orientarsi rispetto ai punti di giro. La competizione si svolge in quattro prove, su linee diverse (e stabilite di giorno in

giorno, sulla base delle condizioni meteo). Orientativamente, i percorsi dovrebbero variare tra gli 80 e i 100 chilometri, con sviluppo più verso est (Carnia, Gemona, Slovenia). Alla fine è la somma dei tempi conseguiti a decretare il vincitore. Maggiori dettagli possono essere trovati su www.springmeeting.it, o sul sito della Flyve, una realtà attiva nella promozione e nell'insegnamento del volo a vela (con particolare attenzione ai diversamente abili) fondata da Bernardo Cattarinussi e da Suen Selenati (il campione carnico che ha effettuato la trasvolata dallo Zoncolan all'Olimpo), al quale è successivamente subentrato Giovanni Rupil. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA